

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: L.R. 4/2003 e R.R. 2/2007.. Presidio sanitario gestito dalla Società "Aristeia S.r.l." (P. IVA 01021931009), con sede legale ed operativa in Via Pietro Aretino n. 41/43 - 00137 Roma - Azienda ASL RMA. Autorizzazione all'ampliamento funzionale di branche polispecialistiche Integrazione del DCA U00114 del 9/4/2013.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1 dicembre 2014 con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0090 del 10/11/2010;
- la Legge Regionale n. 9 del 24 Dicembre 2010;
- il Decreto del Commissario ad Acta n.U0008 del 10/2/2011;
- la Legge Regionale 15 luglio 2014, n. 7;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00114 del 9/4/2013 concernente "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Aristeia S.r.l.", gestito dalla Aristeia S.r.l. (P. IVA 01021931009), con sede in Via Pietro Aretino n. 41 - 00137 Roma. Revoca del DCA n. U00361/2012";

VISTA la documentazione pervenuta in data 28/1/2015, assunta al protocollo della Regione Lazio con il n. 44640, concernente la richiesta di autorizzazione all'ampliamento funzionale di branche polispecialistiche del presidio sanitario gestito dalla Società "Aristeia S.r.l." (P. IVA 01021931009), con sede legale ed operativa in Via Pietro Aretino n. 41/43 - 00137 Roma;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta risulta conforme alle previsioni normative e completa, e che pertanto sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione all' ampliamento funzionale;

VISTA la nota prot. n. 101290 del 24/2/2015 con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento della Regione Lazio ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione della AUSL RM A di effettuare la verifica di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 2 lett. b del R.R. n. 2/2007 presso il presidio sanitario gestito dalla Società "Aristeia S.r.l." (P. IVA 01021931009), con sede legale ed operativa in Via Pietro Aretino n. 41/43 - 00137 Roma;

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTA la nota prot. n. 56355 del 13/7/2015, acquisita al protocollo regionale in data 21/7/2015, n. 396284, con cui il Direttore Generale dell'Azienda USL RM A, inoltra, con parere favorevole, l'attestazione di conformità relativa all'autorizzazione all'ampliamento funzionale di branche polispecialistiche del presidio sanitario gestito dalla Società "Aristeia S.r.l." (P. IVA 01021931009), con sede legale ed operativa in Via Pietro Aretino n. 41/43 - 00137 Roma;

RITENUTO, per quanto sopra rappresentato, di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, il presidio poliambulatoriale gestito dalla Società "Aristeia S.r.l." (P. IVA 01021931009), con sede legale ed operativa in Via Pietro Aretino n. 41/43 - Roma, all'ampliamento funzionale delle seguenti attività:

- ORTOPEDIA
- CARDIOLOGIA
- DERMATOLOGIA
- GINECOLOGIA E OSTETRICIA
- ANGIOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- UROLOGIA
- NEUROLOGIA

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, il presidio poliambulatoriale gestito dalla Società "Aristeia S.r.l." (P. IVA 01021931009), con sede legale ed operativa in Via Pietro Aretino n. 41/43 - Roma, all'ampliamento funzionale delle seguenti attività:

- ORTOPEDIA
- CARDIOLOGIA
- DERMATOLOGIA
- GINECOLOGIA E OSTETRICIA
- ANGIOLOGIA
- ENDOCRINOLOGIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- UROLOGIA
- NEUROLOGIA

Per gli effetti del sopracitato ampliamento, e ad integrazione del DCA U00114 del 9/4/2013, la configurazione del presidio sanitario gestito dalla Società "Aristeia S.r.l." (P. IVA 01021931009), con sede legale ed operativa in Via Pietro Aretino n. 41/43 - Roma, alla data del presente provvedimento, è la seguente:

ATTIVITÀ AUTORIZZATE

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
- OCULISTICA
- ORTOPEDIA
- CARDIOLOGIA
- DERMATOLOGIA
- OSTETRICIA E GINECOLOGIA
- ANGIOLOGIA

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- ENDOCRINOLOGIA
- OTORINOLARINGOIATRIA
- UROLOGIA
- NEUROLOGIA

ATTIVITA' ACCREDITATE

- DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

La Direzione Sanitaria è affidata alla Dott.ssa Fasulo Maria Rita, nata a Roma il 09/09/1955, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Oftalmologia, iscritta all'albo dei Medici Chirurghi della provincia di Roma al n. 30521;

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, all'Azienda USL RM A nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura ed a Roma Capitale.

La struttura autorizzata è tenuta all'osservanza della normativa vigente con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 della L.R. n. 4/2003 e degli artt. 3, 13, 14 e 15 del R.R. n. 2/2007.

L'Azienda USL competente, ai sensi dell'art. 15 del R.R. 2/2007, accerta in qualsiasi momento la permanenza dei requisiti minimi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della L.R. 4/2003.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.



Roma, li 03 AGO. 2015

Nicola Zingaretti